REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)

Assunto il 18/07/2018

Numero Registro Dipartimento: 1102

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *7888 del 19/07/2018*

OGGETTO: CONCESSIONE ACQUE SUPERFICIALI DAL TORRENTE VALLE, AD USO IRRIGUO, LOC FRULLI F.27 ADIACENTE PART.17 COMUNE DI ZAGARISE (CZ). DITTA: GALLELLI FIORE. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e ss.mm.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DPGR n. 111 del 16.10.2017 è stato nominato l’ing. Luigi Zinno quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l’incarico di funzione dirigenziale del Settore “Gestione Demanio Idrico – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone) .

Constatato che:

- le procedure di rilascio delle concessioni di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- la procedura si conclude con l’emissione di apposito dispositivo di concessione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la concessione medesima;

Considerato che:

- Con nota acquisita agli atti dell’Amministrazione Provinciale di Catanzaro in data 11/08/2010 con prot. n° 75047, il Sig. Gallelli Fiore, ha richiesto il rilascio della concessione per piccola derivazione di acque pubbliche superficiali dal Torrente Valle, ad uso irriguo, ubicata in località “Frulli” e catastalmente censita al Foglio di mappa n° 27 adiacente la particella n° 17, a una quota di 310 metri s.l.m. con coordinate UTM WGS84 Nord- 4316460 Est- 6457491 del Comune di Zagarise, per irrigare una superficie di 4,30 ha, derivando una portata massima di 1,20 l/sec. per un prelievo massimo di 3.440 mc/annui.

Accertato che:

- per la concessione di cui trattasi, l’Autorità di Bacino della Regione Calabria n° 5672/SIAR del 09/01/2018, ha rilasciato il parere preventivo favorevole con prescrizioni, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del R.D. 1775/33 così come modificato dall’art. 96 comma 1 del D.lgs 152/2006;
- Questo Ufficio con PEC del 23/01/2018 ha disposto la pubblicazione di un estratto dell’istanza sul B.U.R.C, avvenuta sul B.U.R.C. n° 20 parte II del 15/02/2018, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione;
- In data 26/02/2018 è stata inoltrata tramite la piattaforma B.D.N.A., richiesta di comunicazione antimafia ai sensi dell’art.87 del D. Lgs. 159/2011. Detta richiesta è stata acquisita dalla predetta piattaforma con n° di protocollo PR_CZUTG_Ingresso_0021300_20180226 e la prefettura competente è quella di Catanzaro.
- A tutt’oggi non essendo pervenuto alcun riscontro da parte della Prefettura di Catanzaro ed essendo trascorsi più di 30 giorni dalla suddetta richiesta, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 così

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

come modificato con il D. Lgs. 153/2014, si potrà procedere alla stipula del contratto, fermo restando che lo stesso rimarrà sottoposto a condizioni risolutiva espressa (per cui l'Amministrazione potrà recedere dal contratto) nell'ipotesi che la comunicazione nel frattempo acquisita dovesse accertare la presenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui al D.Lgs. 159/2011 ovvero qualora dovesse pervenire informativa antimafia positiva e cioè, nel caso dovessero emergere elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa sulla detta ditta

- Con nota n° 109898/SIAR del 26/03/2018, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Zagarise per 15 giorni consecutivi, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione;

Ravvisato che:

- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di della Regione Calabria;
- che dall'esito del sopralluogo, esperito in data 13/04/2018 da tecnici della Regione Calabria, non risultano cause ostative al rilascio della concessione in sanatoria di che trattasi;
- **i**n data 20/06/2018 l'Ufficio ha provveduto a redigere apposita relazione finale istruttoria con esito positivo e quindi con proposta di rilascio della concessione trentennale;
- si è provveduto altresì, a redigere apposito disciplinare in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.16 del R.D. 1285 del 1920, composto da n° 14 articoli ed è stato sottoscritto dalla Ditta concessionaria il 20/06/2018;
- il disciplinare repertoriato il 20/06/2018 al n°2, sottoscritto dalle parti in pari data, e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 22/06/2018 al n° 1034 della Serie 3^{a}, indica il canone che la Ditta è obbligata a versare per ogni annualità per l'uso irriguo, determinato in conformità delle vigenti leggi, da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato, fissato per l'anno 2018 in €. 39,62 comprensivo di addizionale regionale del 10%;

Accertato che

- ai sensi dell'art. 11 del T.U. di leggi 11/12/1933 n°1775 e successive modificazioni ed integrazioni la Ditta, preliminarmente alla firma del disciplinare d'oneri ha effettuato sul cc bancario Codice IBAN IT50Y0760104400000015229891 Intestato a Regione Calabria i seguenti versamenti:
  - versamento della somma di €. 44,78 (quarantaquattro/68), quale canone annuo 2018 + add reg + 1/40 canone, giusta quietanza del 28/05/2018;
  - versamento della somma di €. 72,04 (settantadue/04), quale deposito cauzionale pari a due annualità del canone, giusta quietanza del 28/05/2018.

VISTO il R.D. 1285/1920 e s.m.e i.;
VISTO il R.D. 1775/1933 e s.m.e i.;
VISTO il D.Lgs. 275/1993 e s.m. e i.;
VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.;
VISTO l'art. 12 della L.R. n° 47 del 23 Dicembre 2011;
VISTA la L. R. n.14 del 22/06/2015;
VISTO il D.G.R. n.369 del 24/09/2015;
VISTO il D.D.G. n.11550 del 26/10/15;
VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria n° 5672/SIAR del 09/01/2018;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di accordare,** salvi i diritti dei terzi, al Sig. Gallelli Fiore, **, la** concessione di acque pubbliche superficiali dal Torrente Valle, ad uso irriguo, ubicata in località "Frulli" e catastalmente censita al Foglio di mappa n° 27 adiacente la particella n° 17, a una quota di 310 metri s.l.m. con coordinate UTM WGS84 Nord- 4316460 Est- 6457491 del Comune di Zagarise, per irrigare una superficie di 4,30 ha, derivando una portata massima di 1,20 l/sec. per un prelievo massimo di 3.440 mc/annui**.**

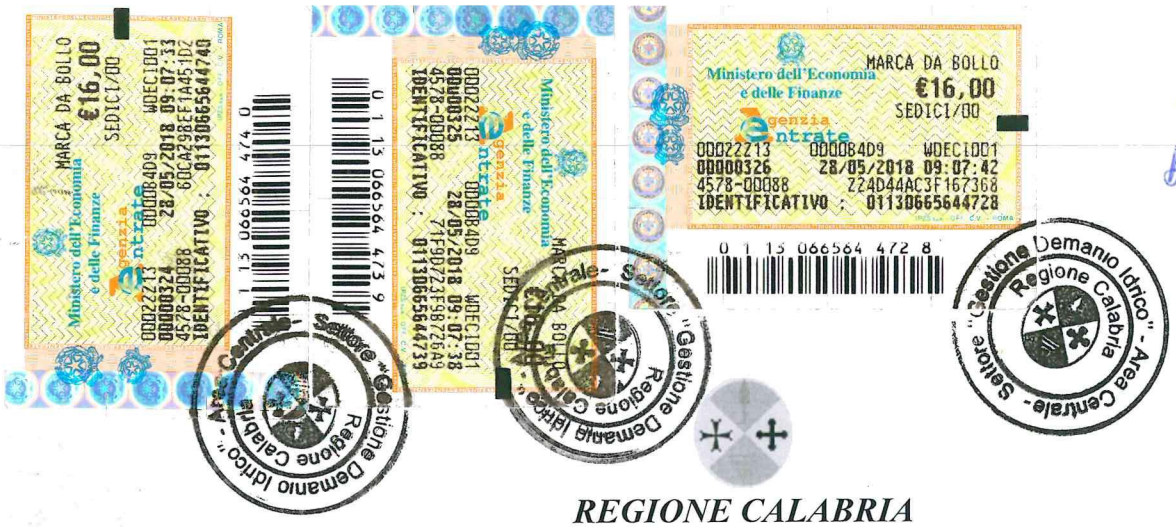
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- **di stabilire** che la concessione sarà esercitata dal Sig. Gallelli Fiore per l'uso irriguo, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare, repertoriato il 20/06/2018 al n°2, sottoscritto dalle parti in pari data, e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 22/06/2018 al n° 1034 della Serie 3ª;
- **di stabilire,** altresì, che la concessione è accordata per anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sopracitato, che si intende integralmente trascritto nel presente dispositivo per farne parte integrante e sostanziale, ed al versamento del canone annuo determinato ai sensi delle vigenti norme, quantificato per l'anno 2018, in € 39,62 comprensivo di addizionale regionale del 10% da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato;
- **di dare atto** che la concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all'adozione e/o approvazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, e/o i risultati del monitoraggio di qualità delle acque dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico e delle caratteristiche di qualità dell'acquifero interessato;
- **di notificare** il presente provvedimento Sig. Gallelli Fiore**;**
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
GRASSI NELLO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.



REP. N. 2
DEL 20/06/2018

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità
Settore Gestione Demanio Idrico - Area Centrale

Disciplinare n°09/cz del 20/06/2018

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della "**concessione per piccola derivazione di acque pubbliche superficiali dal Torrente Valle, ad uso irriguo, ubicata in località "Frulli" e catastalmente censita al Foglio di mappa n° 27 adiacente la particella n° 17, a una quota di 310 metri s.l.m. con coordinate UTM WGS84 Nord- 4316460 Est- 6457491 del Comune di Zagarise, per irrigare una superficie di 4,30 hA, derivando una portata massima di 1,20 l/sec. per un prelievo massimo di 3.440 mc/annui" richiesta dal Sig. "Gallelli Fiore".**

PREMESSO CHE Con nota acquisita agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro in data 11/08/2010 con prot. n° 75047, il Sig. Gallelli Fiore,

ha richiesto il rilascio della concessione **per piccola derivazione di acque pubbliche superficiali dal Torrente Valle, ad uso irriguo, ubicata in località "Frulli" e catastalmente censita al Foglio di mappa n° 27 adiacente la particella n° 17, a una quota di 310 metri s.l.m. con coordinate UTM WGS84 Nord- 4316460 Est- 6457491 del Comune di Zagarise, per irrigare una superficie di 4,30 ha, derivando una portata massima di 1,20 l/sec. per un prelievo massimo di 3.440 mc/annui**.

Nel rispetto del Testo Unico 1775/1933, la Ditta ha ottenuto il previsto parere vincolante dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria n° 5672/SIAR del 09/01/2018 le cui condizioni si riportano di seguito integralmente:

- *Garantire prioritariamente il rilascio del DMV da calcolare secondo quanto previsto dalla Delibera 13/07 del Comitato Istituzionale della scrivente Autorità;*
- *Le opere di presa e le opere accessorie non dovranno essere di ostacolo al libero deflusso del corso d'acqua;*
- *Descrivere la strumentazione che si intende installare presso il punto di prelievo ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, per la misurazione e il monitoraggio in continuo delle portate prelevate e restituite. Stabilire le modalità da utilizzare per il prelievo, la registrazione e la trasmissione dei dati all'ente concedente e all'Autorità di Bacino;*
- *Obbligo di installazione della strumentazione di misura delle portate e dei volumi idrici oggetto di derivazione preliminare all'utilizzo;*
- *L'ufficio concedente dovrà segnalare le modalità di trasmissione della denuncia obbligatoria dei volumi prelevati.*

Questo Ufficio con PEC del 23/01/2018 ha disposto la pubblicazione di un estratto dell'istanza sul B.U.R.C.

Tale pubblicazione è avvenuta sul B.U.R.C. n° 20 parte II del 15/02/2018, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione.

In data 26/02/2018 è stata inoltrata tramite la piattaforma B.D.N.A., richiesta di comunicazione antimafia ai sensi dell'art.87 del D. Lgs. 159/2011. Detta richiesta è stata acquisita dalla predetta

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

piattaforma con n° di protocollo PR_CZUTG_Ingresso_0021300_20180226 e la prefettura competente è quella di Catanzaro.
A tutt'oggi non essendo pervenuto alcun riscontro da parte della Prefettura di Catanzaro ed essendo trascorsi più di 30 giorni dalla suddetta richiesta, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 così come modificato con il D. Lgs. 153/2014, si potrà procedere alla stipula del contratto, fermo restando che lo stesso rimarrà sottoposto a condizioni risolutiva espressa (per cui l'Amministrazione potrà recedere dal contratto) nell'ipotesi che la comunicazione nel frattempo acquisita dovesse accertare la presenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui al D.Lgs. 159/2011 ovvero qualora dovesse pervenire informativa antimafia positiva e cioè, nel caso dovessero emergere elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa sulla detta ditta.
In base all'art. 95 del Testo Unico 1775/1933, con nota n° 109898/SIAR del 26/03/2018, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Zagarise per 15 giorni consecutivi
Il responsabile della pubblicazione del Comune di Zagarise, per tale adempimento, ha consegnato a mano al sottoscritto la relata di pubblicazione dalla quale si evince che la pubblicazione è avvenuta per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 29/03/2018, e che non sono state presentate nè opposizioni nè osservazioni in merito alla pratica in oggetto e pertanto si è dato seguito al sopralluogo di rito per l'istruttoria per i dettagli del quale si rimanda al relativo verbale in atti.
VISTO il R.D. 1285/1920 e s.m.e.i.;
VISTO il R.D. 1775/1933 e s.m.e.i.;
VISTO il D.Lgs. 275/1993 e s.m. e i.
VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.
VISTO l'art. 12 della L.R. n° 47 del 23 Dicembre 2011
VISTA la L. R. n.14 del 22/06/2015;
VISTO il D.G.R. n.369 del 24/09/2015;
VISTO il D.D.G. n.11550 del 26/10/15;
VISTA la D.G.R. n.332 del 11/08/2016;
VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria n° 5672/SIAR del 09/01/2018;
VISTO il parere favorevole del Responsabile del Procedimento del 20/06/2018
L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **venti**del mese di **giugno**, nei locali della Regione Calabria, tra i sottoscritti:
- Ing. Gianfranco COMITO, Dirigente del U.O.T. Funzioni Territoriali, in rappresentanza della Regione Calabria P.I. 02205340793:
- Sig. Gallelli Fiore.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Quantità e uso dell'acqua da derivare

La quantità d'acqua complessiva da derivare dal Torrente "Valle" è fissata in misura non superiore a 1,50 l/s massimi, ed in ogni caso non superiore a 3.440 mc/anno e l'acqua derivata verrà utilizzata per esclusivo uso irriguo. Il concessionario è tenuto a comunicare a questo Ufficio, con cadenza semestrale, i volumi di acqua prelevati.

ART. 2

Luogo e modo di presa e restituzione dell'acqua - Descrizione della derivazione

La captazione avverrà dal Torrente "Valle" a quota di 310 metri s.l.m., in località "Frulli del comune di Zagarise. Il concessionario dovrà conformare l'opera di presa in modo da lasciar defluire il DMV da determinare secondo quanto prescritto nella delibera 13/2017 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale. Affinché la portata di concessione non possa essere superata e non entri nella derivazione, fin dalla sua origine, una quantità d'acqua media maggiore di quella concessa, per la misurazione ed il monitoraggio in continuo delle portate prelevate e restituite, e per il monitoraggio delle portate non prelevate, nella zona afferente all'opera di presa dovranno essere installati idonei misuratori di portata opportunamente sigillati e posizionati in modo da essere facilmente accessibili alle autorità preposte al controllo. I risultati delle misure dovranno essere

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

trasmessi a questo Ufficio secondo tempi e modalità di cui all'art.1. Il personale della Regione Calabria, potrà accedere in qualsiasi momento alle opere di presa e di restituzione, per verificare l'osservanza delle norme contenute nel presente atto.

ART. 3

Garanzie da osservarsi

Sarà cura del concessionario l'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni e/o permessi, necessari. Il concessionario terrà sollevata ed indenne la Regione Calabria da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il Concessionario risponde esclusivamente in proprio, facendo salva la Regione Calabria di qualunque danno possa derivare a terzi o a cose, sia per lesi diritti che per l'utilizzo delle opere e dovrà astenersi da qualunque uso delle acque derivate non contemplato dalla presente concessione e che possa essere causa di danni e di inquinamento delle acque stesse, a norma delle vigenti disposizioni in materia. Inoltre, il Concessionario dovrà eseguire a propria cura e spese tutte quelle opere che siano ritenute necessarie dalla Regione Calabria, a salvaguardia dell'interesse pubblico della risorsa idrica. La Regione Calabria potrà, in qualunque momento, revocare la concessione, in tutto o in parte, qualora, a suo insindacabile giudizio, dovesse risultare incompatibile con superiori ragioni di interesse pubblico, con l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica dell'acquifero e qualora non dovessero essere rispettate integralmente e/o parzialmente, le condizioni e/o prescrizioni, impartite dall'Autorità di Bacino Regionale.

Il concessionario assume inoltre l'onere di tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate agli articoli 8 e 9.

ART. 4

Vigilanza

Con osservanza delle vigenti disposizioni di legge, il concessionario si impegna ad agevolare tutte le verifiche e le ispezioni che la Regione Calabria o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque tempo sulla derivazione concessa. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio del corso d'acqua.

ART. 5

Collaudo

La visita di collaudo, relativamente alla verifica di quanto contemplato nel presente disciplinare, sarà effettuata a cura dell'Amministrazione ed a spese del Concessionario, a realizzazione delle opere ultimate.

Ove la Regione Calabria riconosca la necessità di maggiori lavori o di modifiche a quelli eseguiti, dovrà prescrivere nel verbale di visita un termine per la loro esecuzione e stabilire altresì se, in pendenza della loro esecuzione, possa o meno attuarsi la derivazione.

Il Concessionario potrà far uso della derivazione solo dopo l'approvazione del Certificato di Collaudo, da redigere a cura e spese del concessionario.

ART. 6

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, di decadenza o revoca, essa è accordata per un periodo di anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data del Decreto di Concessione, che sarà emesso dopo gli adempimenti formali del presente disciplinare. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino ragioni di pubblico interesse, essa potrà essere rinnovata, previa presentazione a questo Settore, almeno quattro mesi prima della scadenza, di apposita domanda in carta legale. Il rinnovo della concessione potrà essere accordato dalla Regione Calabria, solo dopo una verifica, effettuata da tecnici dell'Ufficio, per accertare lo stato del bene e per indicare le eventuali opere di cui lo stesso necessita che, per le variate condizioni dei luoghi o della falda, si rendessero necessarie. In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, la Regione Calabria ha diritto, o di ritenere, senza compenso, le opere costruite, o di obbligare il concessionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino della situazione dei luoghi. La concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all'adozione e/o approvazione del Piano di

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Tutela delle Acque della Regione Calabria, in corso di adozione, e/o i risultati del monitoraggio previsto dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico e delle caratteristiche di qualità del corso d'acqua interessato.

ART. 7

Emergenze idriche

Allo scopo di salvaguardare la sicurezza e le esigenze primarie della collettività , le acque oggetto delle concessione potranno essere utilizzate dalla Regione Calabria, temporaneamente ed esclusivamente per scopi idropotabili, nel caso si verifichino situazioni di emergenza ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n° 152/06. Per l'utilizzo dei volumi in concessione deve essere corrisposto a favore del concessionario un adeguato indennizzo, che sarà scomputato dai canoni dovuti.

ART. 8

Canone

La ditta concessionaria, è tenuta a corrispondere alla Regione Calabria, il canone annuo di € **36,02** (trentasei/02), oltre al pagamento della somma di €. **3,60** (tre/60) quale addizionale regionale sui canoni ai sensi della L.R. n°1 del 31/12/71. Tale canone, che verrà annualmente aggiornato secondo l'indice di inflazione programmato dal Ministero dell'Economia in assenza di apposite determinazioni regionali, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente, unitamente alla relativa addizionale regionale, anche se la ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'articolo unico della legge 18 ottobre 1942, n.1434. La ditta concessionaria entro 5 (cinque) giorni dall'avvenuto versamento è altresì, tenuta a far pervenire copia della relativa quietanza. Il mancato pagamento del canone, per almeno una annualità, è condizione sufficiente alla revoca della concessione.

ART. 9

Depositi e versamenti

La Ditta, preliminarmente alla firma del disciplinare ha effettuato sul cc bancario Codice IBAN IT12R0306704599000000010153 Intestato a Regione Calabria - servizio tesoreria presso CARIME AGENZIA N°4 di Catanzaro i seguenti versamenti:

- versamento della somma di **€. 44,78** (quarantaquattro/78), quale **canone annuo 2018+add reg+1/40°**, giusta quietanza del 28/05/2018;
- versamento della somma di **€. 72,04** (settantadue/04), quale **deposito cauzionale,** giusta quietanza del 28/05/2018, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima;

ART. 10

Richiamo a leggi e regolamenti

La concessione si intende sempre decretata con salvezza dei diritti di terzi ed è assoggettata alle condizioni contenute nel disciplinare.

Il concessionario deve eseguire a sue spese le variazioni che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la incolumità dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, strade ed altri beni laterali, e dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Inoltre la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. di legge sulle acque e sugli impianti idroelettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni, e delle relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

ART. 11

Decadenza della Concessione

E' fatto divieto, pena la immediata decadenza della concessione, di:

- cedere o subaffittare la derivazione in godimento, senza il preventivo assenso della Regione Calabria;
- variare lo scopo di utilizzo della derivazione data in concessione.

Provocano altresì, inevitabilmente ed automaticamente la cessazione della concessione:

- modifiche delle opere di captazione non autorizzate preventivamente;
- qualsiasi intervento, pur migliorativo, privo di autorizzazione preventiva;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- l'inosservanza delle condizioni impartite dal presente Disciplinare di Concessione e dall'Autorità di Bacino della Regione Calabria n°5672/SIAR del 09/01/2018.

ART. 12

Spese a carico della ditta

Il presente Disciplinare sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate e pertanto saranno a carico della ditta concessionaria tutte le spese inerenti alla registrazione del disciplinare. Inoltre saranno a carico della ditta concessionaria le spese per la pubblicazione sul BUR Calabria, Albo pretorio Comunale ed eventuali copie dei disegni, di atti, di stampe, ecc..

ART. 13

La firma del presente disciplinare impegna la Ditta con effetto immediato al rispetto di quanto riportato nei precedenti articoli, mentre impegnerà l'Amministrazione Concedente dalla data di Emissione del Decreto di Concessione.

ART. 14

Domicilio legale

Per ogni effetto di legge la ditta elegge il proprio domicilio in località "Frulli" n° 1, del Comune di Zagarise.

Letto, approvato, si sottoscrive.

LA DITTA CONCESSIONARIA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Gianfranco COMITO

Il sottoscritto Ing. Gianfranco COMITO, nella qualità di dirigente del Settore U.O.T. Funzioni Territoriali, dichiara che il Sig. Gallelli Fiore, maggiorenne, riconosciuto mediante C.I. n° rilasciata dal Comune di il , ha firmato in mia presenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Gianfranco COMITO

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO
UFFICIO TERRITORIALE DI CATANZARO

Registrato il 22 GIU. 2018 al n° 1034

Serie 3e Imposta versata Euro 200,00

IL FUNZIONARIO
Anna Pastino

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.